



Acciaio dal 1908. Gli impianti per la lavorazione dell'acciaio della storica acciaieria lecchese Caleotto

CONTROLLO DELL'ACCIAIERIA LECCHESE

Feralpi sale al 100% di Caleotto

A 5 anni dalla nascita della joint venture, rilevato il 50% in mano a Duferco

Matteo Meneghello

Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota a oggi detenuta da Duferco Italia holding nella società lecchese Caleotto spa, arrivando a detenerne il pieno controllo. Lo comunica il gruppo, guidato da Giuseppe Pasini, in una nota. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'antitrust. È un «rompete righe» arriva a 5 anni dalla nascita della joint venture paritetica che ha portato Feralpi e Duferco ad acquisire (dall'amministrazione straordinaria della ex

Lucchini) l'asset con un'offerta di 22 milioni, al quale si è accompagnato un piano di investimenti quinquennale. In questi anni (come riferisce la nota del gruppo bresciano) il laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafilerie – consolidato e votato all'esportazione, è stato rilanciato.

La produzione ammonta oggi a circa 200 mila tonnellate di vergella per impieghi speciali, a basso, medio e alto carbonio, con utilizzi che spaziano dagli acciai per molle, alla vite e al filo per saldatura. Nel 2018, il fatturato è cresciuto in termini tendenziali del 7,7%, arrivando a 98 milioni. Il Mol è stato di 6,6 milioni, in crescita rispetto ai 4 milioni del 2017. «Abbiamo non solo preservato un patrimonio industriale e un polo di com-

petenza, ma lo abbiamo reso competitivo» ha detto il presidente di Feralpi, Giuseppe Pasini. Lo scioglimento della jv, secondo quanto si apprende, deriva dall'evoluzione industriale dei due gruppi. In particolare, Feralpi è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto. Duferco ha invece avviato significativi investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse.

La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive.



Vanno a Feralpi le acciaierie Caleotto

(ri.que.) Il gruppo siderurgico bresciano Feralpi – guidato dal presidente degli industriali di Brescia Giuseppe Pasini (foto), oltre che coordinatore del tavolo tecnico Energia di Confindustria – conquista il pieno controllo della lecchese Caleotto. Il tutto rilevando il 50% della quota a oggi detenuta da Duferco Italia Holding in Caleotto. L'operazione è in attesa dell'approvazione Antitrust. La joint venture paritetica Feralpi-Duferco era nata cinque anni fa per acquisire e rilanciare il laminatoio di Lecco che si trova al centro di un distretto delle trafile. Il gruppo Feralpi è specializzato nella produzione di acciai destinati sia all'edilizia sia ad applicazioni speciali, la collaborazione industriale con Duferco proseguirà.

SIDERURGIA

Acciaio: Feralpi acquisisce il controllo della lecchese Caleotto spa

di redazione economia | 28 gen 2020



Giuseppe Pasini, Feralpi group

Il gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust. A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafile – consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario. La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due gruppi. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse. La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive.

Feralpi sale fino al 100% di Caleotto

di Laura Bonadies

Il gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto spa acquisendone così il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust. A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare il laminatoio di Lecco, al centro di un distretto consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà l'assetto azionario. La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due gruppi. Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo impianto a Brescia, su cui ha focalizzato le proprie risorse. Alla collaborazione operativa tra le due società verrà, perciò, data continuità con un piano produttivo ad hoc nonostante la congiuntura veda il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia da Feralpi, con le Acciaierie di Calvisano, sia da Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale. (riproduzione riservata)



Gruppo Feralpi acquista il 100% del laminatoio Caleotto Lecco

La famiglia Pasini rileva il 50% in mano a Duferco. Obiettivo: verticalizzare la produzione e più qualità

L'acquisizione

Stefano Ferrari

LONATO DEL GARDA. Caleotto Spa si colora interamente di verde. La storica azienda siderurgica lecchese, infatti, passerà sotto il pieno controllo del Gruppo Feralpi. Lo ha annunciato la holding della famiglia Pasini, precisando che «l'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Anitrust».

Lo stabilimento. Caleotto è uno degli stabilimenti siderurgici italiani con la storia più lunga: nato nel 1896 a Lecco, l'impianto era già finito in mani bresciane nel 1992, con l'acquisizione da parte del Gruppo Lucchini.

A seguito della crisi della Lucchini, nel 2015 il sito è stato rilevato dalla partnership paritetica composta da Duferco Italia Holding e da Feralpi Siderurgica, che negli anni successivi hanno ripreso la produzione, con investimenti impiantistici ingenti e arrivando ad un fatturato di oltre 100 milioni di euro nel 2018. Ora la storia dell'impianto che da sempre funge da riferimento per i trafila-

ri lecchesi vivrà una nuova pagina, targata appunto Feralpi.

La strategia. Per il gruppo di Lonato l'acquisizione del 100% del Caleotto conferma una delle linee strategiche intraprese nel recente passato, che vanno in due direzioni: l'ampliamento dell'offerta produttiva, affiancando al «core business» del tondo anche altri prodotti a maggior valore aggiunto, e la verticalizzazione della produzione.

In quest'ottica il Caleotto ha consentito a Feralpi di sperimentare e consolidare la produzione di acciai speciali per la trafilatura, rivolgendosi ad una clientela in settori diversi rispetto alle costruzioni, che sono stati per anni il punto di riferimento dell'azienda della famiglia Pasini. Lo conferma anche l'amministratore delegato di Caleotto, Lorenzo Angelini: «per il Gruppo Feralpi l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizio-

ne secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

L'intesa. Ma l'uscita dall'azionariato di Duferco Italia Holding non significherà la fine della collaborazione con Feralpi: le due aziende, infatti, daranno continuità al piano operativo del Caleotto, che prevede il rifornimento di billette, la materia prima dell'impianto lecchese, da parte sia del Gruppo Feralpi (con l'Acciaieria di Calvisano) sia del Gruppo Duferco.

«In questi anni - commenta Domenico Campanella, A.D. di Duferco Italia Holding, spiegando le ragioni della scelta di cedere le quote

dell'azienda lecchese - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collabo-

Il sito di Lecco continuerà a fornire le billette anche al gruppo guidato da Gozzi

rare alimentando Caleotto con le nostre billette. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale». //

L'OPERAZIONE. A 5 anni dal via all'intesa il gruppo di Lonato rileverà da Duferco Italia Holding il 50% nella spa di Lecco

Caleotto, Feralpi verso il 100% «Ma la collaborazione rimane»

«La sinergia operativa tra le società proseguirà: daremo continuità al piano produttivo, nonostante un mercato di riferimento debole»

Un riassetto che non interrompe la sinergia. Il gruppo Feralpi di Lonato del Garda rileverà il 50% della quota ora detenuta da Duferco Italia Holding (con quartier generale a San Zeno Naviglio) nella società lecchese Caleotto spa arrivando così a detenere il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust.

A CINQUE anni dall'avvio della joint-venture paritetica, che ha portato le due realtà siderurgiche ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco - si trova al centro di un distretto, quello delle trafileries, consolidato e fortemente votato all'esportazione -, cambierà quindi l'assetto azionario. La scelta - spiega una nota congiunta - deriva dalla rispettiva evoluzione industriale dei gruppi. In particolare Feralpi - impegnata in Caleotto con la Siderurgica spa - si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, considerato strategico. Duferco ha in



Il «Caleotto» a Lecco, da cinque anni controllato pariteticamente da Feralpi e Duferco Italia Holding.

corso importanti investimenti nell'ambito della lavorazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio, sui quali ha focalizzato le proprie risorse. «La collaborazione operativa tra le due società non finirà - precisa il comunicato -. Sarà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il

mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive».

Il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette sia dal gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, che dal gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale. «Per Feralpi - spiega l'amministratore delegato di

Caleotto, Lorenzo Angelini - l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Il sito rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare, sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie

innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

IN QUESTI cinque anni - commenta Domenico Campanella, amministratore delegato di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con Feralpi. È un gruppo che stimiamo profondamente e con il quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica, come quello lecchese, e interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti in impianti. Le scelte strategiche fatte con Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide». Ora però Duferco «ha una nuova sfida davanti a sé - conclude Campanella - : il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando nel Bresciano con Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e capitale». ● R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Caleotto è tutto del gruppo Feralpi

La holding presieduta da Giuseppe Pasini ha acquisito l'intero pacchetto azionario

— Cambio di assetto azionario in Caleotto Spa. Con un'intesa firmata la scorsa settimana e ora in attesa del via libera dell'Antitrust il gruppo Feralpi guidato da Giuseppe Pasini

dato da Giuseppe Pasini comprerà l'altra metà delle quote, ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding.

Feralpi va verso il pieno controllo della società con un'operazione che segna ora un nuovo capitolo della storia di Caleotto, grande marchio della siderurgia lecchese rilanciato dall'inizio del

2015 proprio grazie alla joint-venture paritetica con cui Feralpi e Duferco avevano comprato all'asta lo storico laminatoio del gruppo Lucchini, all'epoca in

amministrazione straordinaria. Il laminatoio dell'Arlenico occupa un centinaio di persone, con un fatturato di 98 milioni di euro.

DELLA VECCHIA A PAGINA 9

«Ci rafforziamo negli acciai speciali»

Caleotto. Giuseppe Pasini, presidente del gruppo Feralpi, spiega l'acquisizione dell'intero pacchetto del laminatoio «Insieme a Duferco abbiamo fatto crescere un patrimonio industriale e un polo di competenze siderurgiche»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

— Cambio di assetto azionario in Caleotto Spa. Con un'intesa firmata la scorsa settimana e ora in attesa del via libera dell'Antitrust il gruppo Feralpi guidato da Giuseppe Pasini comprerà l'altra metà delle quote, ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding.

Pleno controllo

Feralpi va verso il pieno controllo della società con un'operazione che segna ora un nuovo capitolo della storia di Caleotto, grande marchio della siderurgia lecchese rilanciato dall'inizio del 2015 proprio grazie alla joint-venture paritetica con cui Feralpi e Duferco avevano comprato all'asta lo storico laminatoio del gruppo Lucchini, all'epoca in amministrazione straordinaria.

Sviluppato con successo, grazie a forti investimenti, un piano di rilancio che ora vede Caleotto impegnata su una nuova espansione di mercato estero, Duferco esce dalla società ma resta partner di Feralpi nel sostegno alla produzione di Caleotto.

La nuova scelta «deriva dalla rivoluzione industriale dei due gruppi. In particolare - spiega una nota congiunta - Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta da Caleotto, settore considerato strategico per il gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse». Tuttavia «la collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità - assicurano i due gruppi - al piano produttivo nonostante una

fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

«Questa operazione - ci dice Pasini, classe 1961, presidente di Gruppo Feralpi e numero uno della Confindustria Bresciana - rappresenta un ulteriore passo avanti del Gruppo Feralpi all'interno della strategia di sviluppo che vede nel rafforzamento della business unit degli acciai speciali un asset di crescita che si affianca a quella degli acciai tradizionali. Assieme a Duferco abbiamo non solo preservato un patrimonio industriale e un polo di competenze siderurgiche come Caleotto, ma lo abbiamo reso competitivo. È un impegno che proseguirà e che vedrà Feralpi sempre più impegnata in un mercato che resta ad alto valore per il sistema industriale in cui opera».

Scelte strategiche

A trarre il bilancio di una partnership che si è rivelata fondamentale per l'azienda e i suoi lavoratori sono anche Lorenzo Angelini, ad di Caleotto, e Domenico Campanella, ad di Duferco Italia Holding. Angelini ricorda fra l'altro come oggi Caleotto racchiuda competenze tali da renderla «realità competitiva su piazza nazionale e internazionale», mentre Campanella sottolinea come in cinque anni «le scelte strategiche fatte con Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide».



L'ingresso dello stabilimento Caleotto di cui il gruppo Feralpi ha acquisito l'intero pacchetto azionario



Giuseppe Pasini, gruppo Feralpi

Resta la collaborazione con il gruppo Duferco

— Cinque anni fa, con l'acquisizione di Caleotto da parte di Feralpi e Duferco, la nuova società che si era costituita fa aveva dato il via a un piano di rilancio che prevedeva, fra l'altro, che negli impianti di Caleotto Spa si laminassero le billette in acciaio prodotte dai due gruppi nelle acciaierie di Calvisano e San Zeno Naviglio, nel Bresciano.

Ora che Feralpi va verso il 100% delle quote di Caleotto la

collaborazione sulla produzione con Duferco nell'azienda lecchese non cambierà.

«In questi cinque anni - commenta Domenico Campanella, amministratore delegato di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un terri-

torio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese - aggiunge Campanella - ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di

risorse umane e di capitale». «Per il gruppo Feralpi - spiega l'ad di Caleotto, Lorenzo Angelini - l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

M. Del.

Svolta per il Caleotto Il Gruppo Feralpi verso il pieno controllo

Siderurgia

L'azienda guidata da Giuseppe Pasini acquisirà il 50% di Duferco Italia Holding

— Cambio di assetto azionario in Caleotto Spa. Con un'intesa firmata la scorsa settimana e ora in attesa del via libera dell'Antitrust il Gruppo Feralpi (a Como controlla la Nuova Defim), guidato dall'industriale bresciano Giuseppe Pasini comprerà l'altra metà delle quote, ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding.

Feralpi va verso il pieno controllo della società con un'operazione che segna ora un nuovo capitolo della storia recente di Caleotto, grande marchio della siderurgia leccese rilanciato a nuova vita dall'inizio del 2015 proprio grazie alla joint-venture paritetica con cui Feralpi e Duferco avevano comprato all'asta lo storico laminatoio del Gruppo Lucchini, all'epoca in amministrazione straordinaria.

Strategie complementari

La collaborazione continuerà

Cinque anni fa, con l'acquisizione di Caleotto da parte di Feralpi e Duferco, la nuova società che si era costituita fa aveva dato il via a un piano di rilancio che prevedeva, fra l'altro, che negli impianti di Caleotto Spa si laminassero le billette in acciaio prodotte dai due gruppi nelle acciaierie di Calvisano e San Zeno Naviglio, nel Bresciano. Ora che Feralpi va verso il 100% delle quote di Caleotto la collaborazione sulla produzione con Duferco nell'azienda leccese non cambierà.

«In questi cinque anni - commenta

Sviluppato con successo, grazie a forti investimenti, un piano di rilancio che ora vede Caleotto impegnata su una nuova espansione di mercato estero, Duferco esce dalla società ma resta partner di Feralpi nel sostegno alla produzione di Caleotto.

La nuova scelta «deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare - spiega una nota congiunta - Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta da Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse». Tuttavia «la collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità - assicurano i due Gruppi - al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive.

Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale».

«Questa operazione - ci dice Pasini, classe 1961, presidente di Gruppo Feralpi e numero uno della Confindustria Bresciana - rappresenta un ulteriore passo avanti del Gruppo Feralpi all'interno della propria strategia di sviluppo che vede nel rafforzamento della business unit degli acciai speciali un asset di crescita che si affianca a quella degli acciai tradizionali. Assieme a Duferco abbiamo non solo preservato un patrimonio industriale e un polo di competenze siderurgiche come Caleotto, ma lo abbiamo reso competitivo. È un impegno che proseguirà e che vedrà Feralpi sempre più impegnata in un mercato che resta ad alto valore per il sistema industriale in cui opera». **M. Del.**

Domenico Campanella, amministratore delegato di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. «Per il gruppo Feralpi - spiega l'ad di Caleotto, Lorenzo Angelini - l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo».



Il laminatoio del Caleotto di Lecco

A Feralpi quota Duferco, sale al 100% di Caleotto

Il gruppo Feralpi rileverà la quota del 50% detenuta da Duferco Italia holding nella lecchese Caleotto, arrivando a detenere il pieno controllo. L'operazione è in attesa del via libera dell'Antitrust. A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che aveva portato Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare il laminatoio di Lecco, sta per cambiare l'assetto azionario.

La scelta deriva dall'evoluzione industriale. In particolare, Feralpi si è rafforzata negli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per l'azienda. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse. La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, a partire dall'automotive.

«In questi cinque anni abbiamo lavorato in stretta sinergia con il gruppo Feralpi», ha osservato Domenico Campanella, a.d. di Duferco Italia. «È un gruppo che stimiamo profondamente e col quale continueremo a collaborare. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora, però, Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni, grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo, che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

» Riproduzione riservata — ■

LECCO

Il 100% di Caleotto al Gruppo Feralpi

I bresciani rileveranno l'altro 50% dal partner Duferco Italia Holding

Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA, arrivando al 100%. L'operazione è in attesa dell'approvazione da parte dell'Antitrust. A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica creata per rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto delle trafileries, consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

Lecco

Feralpi rileva da Duferco il 50% di Caleotto Spa

Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto spa, arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione da parte dell'Antitrust. A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, cambierà quindi l'assetto azionario.

Caleotto di Lecco: Feralpi rileverà la quota di Duferco

Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust.

Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust.

Caleotto di Lecco: Feralpi rileverà la quota di Duferco

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare **l'importante laminatoio di Lecco**, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafileries – consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario. La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse.

“La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale”. fanno sapere da Feralpi Holding S.p.A.

L'A.D. di Caleotto, Lorenzo Angelini

«Per il Gruppo Feralpi – spiega l'A.D. di Caleotto, Lorenzo Angelini – l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

Domenico Campanella, A.D. di Duferco Italia Holding

«In questi cinque anni – commenta Domenico Campanella, A.D. di Duferco Italia Holding – abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

Feralpi verso il 100% del Caleotto

Il gruppo di Giuseppe Pasini rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding

28 gennaio 2020 Versione stampabile

Proprietà verso il cambiamento ma non la collaborazione industriale per il **Caleotto**. **Feralpi** ha annunciato oggi che **rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding** nella società lecchese arrivando a detenerne il pieno controllo.

L'intesa siglata la scorsa settimana è ora **al vaglio dall'Antitrust per l'approvazione formale** necessaria per il closing dell'operazione.

«La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi – spiegano le realtà industriali in una nota congiunta-. In particolare, **Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto**, settore considerato strategico per il Gruppo. **Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati**, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse».

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto (quello delle trafilerie ndr.) consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

«**La collaborazione operativa tra le due società non finirà** – si precisa -. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive».

Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

Soddisfatto l'**ad di Caleotto, Lorenzo Angelini**: «Per il Gruppo Feralpi l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma **racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale**».

«In questi cinque anni – aggiunge **Domenico Campanella, ad di Duferco Italia Holding** - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. **Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor**. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla **fiera internazionale Wire 2020** che si terrà a **Düsseldorf dal 30 marzo al 3 aprile**.



News > **Notizie**

www.steelorbis.com | Telefono: +39 (030) 7778163 | Fax: +39 (030) 7833126

» **Caleotto, Feralpi verso il pieno controllo con l'acquisizione della quota di Duferco**

Feralpi Group deterrà il pieno controllo della società lecchese Caleotto Spa rilevando la quota del 50% attualmente in possesso di Duferco Italia Holding. Feralpi e Duferco lo hanno annunciato oggi 28 gennaio in una nota congiunta nella quale viene precisato che per il via libera all'operazione si attende solo l'approvazione formale dell'Antitrust.

Caleotto, marchio storico del glorioso passato della metallurgia lecchese, era tornato in vita quasi cinque anni fa, con la nascita della joint venture paritetica che aveva portato Feralpi Siderurgica Spa e Duferco Italia Holding Spa ad acquisire e rilanciare il laminatoio. La modifica dell'assetto azionario, spiegano le società, deriva dall'evoluzione industriale dei due gruppi. «Feralpi - si legge nella nota - si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse».

Nonostante la fine della joint venture, le due società fanno sapere che la collaborazione operativa non cesserà: «Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive». Infatti «il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale».

«Per il Gruppo Feralpi - ha dichiarato l'amministratore delegato di Caleotto, Lorenzo Angelini - l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo». Secondo l'ad Caleotto continua a rappresentare «una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale» grazie alle sue competenze e tecnologie innovative.

L'ad di Duferco Italia Holding, Domenico Campanella, non rinnega nulla dell'esperienza Caleotto: «Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi - ha dichiarato - si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor». Come riportato in precedenza da SteelOrbis, Duferdofin-Nucor, joint venture paritetica tra Duferco e Nucor Corporation, investirà oltre 150 milioni di euro per la realizzazione di un impianto integrato per la verticalizzazione ottimale dell'acciaio prodotto dall'acciaieria di San Zeno Naviglio (Brescia), dove saranno creati 150 posti di lavoro. L'obiettivo è la realizzazione del treno di laminazione di travi e di altri laminati con bassissimo impatto ambientale, ad alto risparmio energetico e con l'utilizzo di energie rinnovabili grazie alla stipula di PPA (power purchase agreement) a lungo termine. Con il nuovo impianto l'intero sistema produttivo Duferdofin-Nucor raggiungerà circa 1 milione di tonnellate di prodotti laminati. «È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale» ha concluso Campanella.

Caleotto sarà presente alla fiera internazionale Wire 2020 che si terrà dal 30 marzo al 3 aprile a Düsseldorf.

<28.01.2020, martedì>



News > **Steel News**

www.steelorbis.com | Phone: +1 (713) 589-6049 | Fax: +1 (713) 589-6049

» **Italy's Feralpi Group to take full control of Caleotto**

Italy-based Feralpi Group will take full control of Lecco-based company Caleotto Spa by taking over the 50 percent stake currently held by Duferco Italia Holding. Feralpi and Duferco announced the transaction today, January 28, in a joint note stating that only formal approval by the Italian Antitrust Authority is awaited for the go-ahead.

Caleotto, a historical brand in metallurgy in Lecco, was revived almost five years ago, with the birth of the joint venture that led Feralpi Siderurgica Spa and Duferco Italia Holding Spa to acquire and relaunch the Lecco-based rolling mill. The new change in the shareholding structure derives from the industrial evolution of the two groups, the companies explained in their statement. "Feralpi has strengthened itself in the special steel sector, as in the case of the wire rod produced by Caleotto, a sector that is considered strategic for the group. Duferco has major investments underway in the rolling of beams and profiles, including a new rolling mill in Brescia, on which it has focused its resources", reads the press release.

Despite the end of the joint venture, the two companies underline that the operational collaboration between them will not cease. "The production plan will continue despite a cyclical phase which sees the reference market as rather weak - mainly the automotive sector". In fact, "the Caleotto rolling mill will be constantly supplied with billets both by the Feralpi Group through Acciaierie di Calvisano and by Duferco Group in order to guarantee constant industrial activity," the companies stated.

"For the Feralpi Group joining Caleotto has meant entering a market with high added value, in line with the aim of making the business unit of special steels a pillar of our strategic development plan," said Caleotto CEO Lorenzo Angelini. According to Angelini, Caleotto continues to represent "a competitive reality in the national and international market" thanks to its innovative skills and technologies.

Domenico Campanella, CEO of Duferco Italia Holding, stated, "The strategic choices we made together with Feralpi have proven to be valid... but now Duferco has a new challenge ahead. Our industrial structure will change in the coming years thanks to the new beams rolling mill that we are building in Brescia together with Nucor."

As previously reported by SteelOrbis, Duferdofin-Nucor, a joint venture between Duferco and Nucor Corporation, will invest over €150 million for the construction of an integrated plant in San Zeno Naviglio (Brescia), where 150 jobs will be created. The goal is the realization of a rolling plant for beams and profiles with a very low environmental impact, high energy savings, and with the use of renewable energies thanks to a long-term power purchase agreement (PPA). With the new plant, the entire Duferdofin-Nucor production system will reach approximately 1 million mt of rolled products. "It is a big step that requires a concentration of human resources and capital," concluded Campanella.

Caleotto will be present at the Wire 2020 international fair which will take place from March 30 to April 3 in Düsseldorf.

<28.01.2020, Tuesday>

Testata: Platts - SBB Daily News

Data: 30th January 2020

Pagina:



Italian long steel producer Feralpi buys Duferco's share of Caleotto rolling mill

Long steel producer Feralpi Group is to take control of the 50% of Caleotto, a special wire rod re-roller producer based in Lecco in northern Italy, currently held by Duferco Italia Holding, the two companies said in a statement.

Currently, Feralpi and Duferco own 50% each of Caleotto. The deal is expected to undergo European Commission antitrust scrutiny.

The re-roller has a design capacity of 250,000 mt/year, although in 2019, a source close to the mill told S&P Global Platts the company would only produce around 150,000 mt last year. According to the source, in 2018, the company produced 163,000 mt, with a turnover of Eur100 million (\$110 million).

Feralpi declined to comment on the figures, while Duferco was not immediately available Wednesday.

According to S&P Global Platts data, the Italian wire rod market is currently estimated at about 3.5 million mt/year, compared with 4.5 million mt/year in the pre-crisis period, and is second in size in Europe only to the German market. The target market for the product type of Caleotto is between 1.5 million mt and 1.8 million mt.

"This decision is a result of the ... developments taking place at both groups," the companies said in the statement. Feralpi is more focused on special steels, such as the wire rod produced by Caleotto, while Duferco is more focus on the rolling mill process for beams.

According to the companies, their partnership will not end with the transfer of the stake. The Caleotto rolling mill will continue to re-roll billet from Feralpi's Acciaierie di Calvisano mill as well as from Duferco's San Zeno mill in Brescia.

-- *Annalisa Villa*

Testata: Kallanish
Data: 29 gennaio 2020
Pagina: <https://kallanish.com/en/steel-news/market-reports/article-details/feralpi-to-take-full-control-of-caleotto/>



Feralpi to take full control of Caleotto

Italian headquartered longs supplier Feralpi has announced that it is in the process of acquiring 50% of the shares Duferco Italia Holding has in the Caleotto wire rod mill in northern Italy, **Kallanish** notes.

The companies are awaiting clearance from the authorities to complete the transaction. Feralpi has been sharing control of the mill with Duferco for the last five years on a 50:50 basis. "Five years after forming the equal joint venture that led Feralpi and Duferco to taking over and relaunching the major rolling mill in Lecco, situated in the centre of a well-established drawing mill district devoted to export, the share structure will change," Feralpi says.

Feralpi is looking to increase its control over Caleotto by continuing to focus on the special steel sector. Duferco, meanwhile, has lately been focussing on investment in new rolling lines for beams at its Brescia unit, and therefore targeting its resources in that area.

"The operational partnership between the two companies will not end," Feralpi stresses. Billets for the mill will continue to be supplied by Acciaierie di Calvisano (Feralpi) and the Duferco Group.

Caleotto supplies special wire rod to a number of markets, including the automotive sector, currently undergoing a period of weakness in demand, Feralpi adds.

Feralpi to become 100% owner of Caleotto wire rod mill Europe / Long products

Feralpi Group will take over a 50% stake in Caleotto from Duferco Italian Holding to obtain full control over the Lecco-based premium wire rod producer. This is expected to be a win-win deal for both shareholders.

Feralpi and Duferco had acquired the ex-Lucchini 300,000 tpy wire rod mill back in 2015, creating a 50/50 JV called Caleotto. The owners have been gradually increasing production at the mill and improving its product mix to better serve the market needs for higher-added value (HAV) steels. Now, Feralpi has decided to take a 100% control over the mill. "Feralpi has developed significantly in the special steels sector, as in the case of the wire rod produced by Caleotto, considered to be a strategic sector for the Group," it said in a statement seen by Metal Expert.

The Caleotto mill focuses on the production of HAV wire rod of mainly medium and high carbon, welding and cold heading qualities. It has already gain a strong position in the HAV segment, planning to reach an operating rate of 250,000 tpy by the end of 2020, Metal Expert reported. The mill's production in 2019 was, however, below the planned 200,000 t due to the worse than expected market situation.

For Duferco, leaving the JV will means focusing on its strategy to develop the production of beams and other rolled products. As part of the strategy, Duferdofin-Nucor, a 50/50 JV between Duferco and US steel producer Nucor, is constructing a EUR 150 million rolling mill in Brescia to raise its capacity to 1 million tpy, Metal Expert reported.

Partnership between Feralpi and Duferco will continue in terms of the billet supply to the Caleotto mill. Continuous billet shipments from both Feralpi (through Acciaierie di Calvisano) and Duferco will "ensure consistency in industrial operations..., in spite of a fairly weak reference market, i.e. the automotive sector," Feralpi said.

Testata: SteelGuru
Data: 31 January 2020
Pagina: web



Feralpi Will Take Over Duferco Holding in Caleotto

Steel News - Published on Fri, 31 Jan 2020

The Feralpi Group will be taking over the 50% share currently held by Duferco Italia Holding in the Lecco based Caleotto SpA, thereby obtaining full control. The new arrangement is awaiting the formal approval of the Anti-Trust Authority. Therefore five years after forming the equal joint venture that led Feralpi and Duferco to taking over and relaunching the major rolling mill in Lecco, situated in the centre of a well-established drawing mill district devoted to export, the share structure will change.

This decision is a result of the industrial development taking place in both Groups. In particular, Feralpi has developed significantly in the special steels sector, as in the case of the wire rod produced by Caleotto, considered to be a strategic sector for the Group. Duferco has major investments in progress relating to the rolling mill process for beams and rolled products, including a new rolling mill in Brescia, where it has focused its resources.

The operational partnership between the two companies will not end. The continuity of the production plan will be ensured in spite of a fairly weak reference market, i.e. the automotive sector first and foremost. In fact the Caleotto rolling mill will be continuously replenished with billets (the semi-finished product that supplies the rolling mill process) from both the Feralpi Group, through Acciaierie di Calvisano, and the Duferco Group, to ensure consistency in industrial operations.

Italian Feralpi Group acquires 50% shares of Duferco's Caleotto rolling mill

31 Jan 2020 16:32 reported by [Ana Lee](#)



According to the market news, Feralpi Group, the Italian long steel producer, would control 50% of Caleotto's shares, which was a special wire re-rolling producer in Italy.

Currently, Feralpi and Duferco owned 50% of Caleotto respectively. And this transaction was expected to be subjected to antitrust review by the European Commission.

The two companies said in a statement that the decision was the result of the joint development of the 2 groups.

Feralpi focused on special steels while Duferco was specialized in beam rolling. Its partnership wouldn't be over as equity transfer.

Publicata il: 30/01/2020 Autore: Pepe, Sales Dep.

Caleotto, ora interamente del Gruppo Feralpi

Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese **Caleotto SpA** arrivando a detenerne il **pieno controllo**. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust.



A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafilerie – consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse.

La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

*«Per il Gruppo Feralpi – spiega l'A.D. di Caleotto, **Lorenzo Angelini** – l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».*

«In questi cinque anni – commenta Domenico Campanella, A.D. di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla fiera internazionale **wire 2020** che si terrà a **Düsseldorf** dal **30 marzo** al **3 aprile**.

Caleotto, il gruppo Feralpi compra le quote di Duferco

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco cambierà quindi l'assetto azionario

Di **Redazione BsNews.it** - 28 Gennaio 2020

0



Caleotto, foto da sito ufficiale gruppo Feralpi

Il Gruppo [Feralpi](#) rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da [Duferco](#) Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust.

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafileries – consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse.

La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

«Per il Gruppo Feralpi – spiega l'A.D. di Caleotto, Lorenzo Angelini – l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

«In questi cinque anni – commenta Domenico Campanella, A.D. di Duferco Italia Holding – abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla fiera internazionale Wire 2020 che si terrà a Düsseldorf dal 30 marzo al 3 aprile.

Testata: LeccoNews
Data: 29 gennaio 2020
Pagina: web



IL CALEOTTO ADESSO È AL 100% DEL GRUPPO BRESCIANO FERALPI

29/01/2020

[Mi piace 6](#) [Tweet](#) [Condividi](#) [1](#)

LECCO – Il **Gruppo Feralpi** rileverà l'ulteriore 50% della quota azionaria della storica società lecchese **Caleotto Spa**, partecipazione attualmente detenuta dalla Duferco Italia Holding. Il gruppo bresciano arriva così a controllare il 100% del 'nostro' laminatoio.

L'operazione è in attesa di approvazione da parte dell'**Autorità Antitrust**.

Il tutto, cinque anni dopo l'avvio della joint venture paritetica nata per rilanciare il Caleotto.



Feralpi 'raddoppia' sul Caleotto e rileva la quota del gruppo Duferco

Di Redazione - 28/01/2020



Il laminatoio lecchese del Caleotto acquistato interamente da Feralpi

Cinque anni fa, Duferco e Feralpi avevano dato nuova vita all'Arlenico (ex Lucchini)

LECCO – Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust. Sono gli stessi colossi del settore a rendere nota l'acquisizione.

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafilerie – consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

La decisione

La scelta, spiegano Feralpi e Duferco, deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse.

La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive. Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette (il semilavorato destinato alla laminazione) sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

Caleotto realtà competitiva sulla piazza internazionale

“Per il Gruppo Feralpi – spiega l’A.D. di Caleotto, **Lorenzo Angelini** – l’ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l’obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale”.

“In questi cinque anni – commenta **Domenico Campanella**, A.D. di Duferco Italia Holding – abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l’aspetto impiantistico”.

Nuove sfide per Duferco

“Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale”.

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla fiera internazionale Wire 2020 che si terrà a Düsseldorf dal 30 marzo al 3 aprile.

Feralpi cresce negli acciai speciali: suo il 100% di Caleotto

L'azienda ha sede a Lecco, nel distretto delle trafile. Il gruppo di Lonato ha rilevato le quote di Duferco Italia Holding.

di Redazione - 29 Gennaio 2020 - 9:11

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [1 min](#)

[Più informazioni su](#) [duferco](#) [feralpi group](#)

Tante opportunità di business
Cogli l'occasione concreta di Networking e Crescita: Scopri come partecipare! Connex

[SCOPRI DI PIÙ](#)



[f](#) (red.) Il Gruppo Feralpi rileverà il 50% della quota ad oggi detenuta da Duferco Italia Holding nella società lecchese Caleotto SpA arrivando a detenerne il pieno controllo. L'operazione è in attesa dell'approvazione formale da parte dell'Antitrust. A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto – quello delle trafile – consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

[t](#)

[in](#)

[p](#)



La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi. In particolare, **Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali**, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo.

Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato

le proprie risorse.

[Artlist](#)
Unlimited Music for Filmmakers
[Start Free Now](#)

La collaborazione operativa tra le due società non finirà. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive.

Feralpi diventa unico proprietario del Caleotto

Continuerà però la collaborazione industriale con Duferco.



Il Caleotto diviene al 100% di proprietà della Feralpi. Il gruppo di patron Piasini ha infatti annunciato che rileverà il 50% della quota detenuta da Duferco Italia Holding. L'intesa siglata la scorsa settimana è ora al vaglio dall'Antitrust per l'approvazione formale necessaria per la chiusura dell'operazione.

«La scelta deriva dall'evoluzione industriale dei due Gruppi - spiegano Feralpi e Duferco in una nota congiunta-. In particolare, Feralpi si è rafforzata nel settore degli acciai speciali, come nel caso della vergella prodotta dal Caleotto, settore considerato strategico per il Gruppo. Duferco ha in corso importanti investimenti nell'ambito della laminazione di travi e laminati, tra cui un nuovo laminatoio a Brescia, sui quali ha focalizzato le proprie risorse».

A cinque anni dalla nascita della joint venture paritetica che portò Feralpi e Duferco ad acquisire e rilanciare l'importante laminatoio di Lecco, che si trova al centro di un distretto consolidato e fortemente votato all'esportazione, cambierà quindi l'assetto azionario.

«La collaborazione operativa tra le due società non finirà - si precisa -. Verrà data continuità al piano produttivo nonostante una fase congiunturale che vede il mercato di riferimento piuttosto debole, in primis quello dell'automotive».

Infatti, il laminatoio del Caleotto verrà costantemente rifornito di billette sia dal Gruppo Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, sia dal Gruppo Duferco al fine di garantire la costanza dell'attività industriale.

Soddisfatto l'ad di Caleotto, Lorenzo Angelini: «Per il Gruppo Feralpi l'ingresso in Caleotto ha significato entrare in un mercato ad alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di fare della business unit degli acciai speciali un pilastro del piano strategico di sviluppo. Caleotto rappresenta non solo un laminatoio di tradizione secolare sulla quale Feralpi e Duferco hanno investito in tecnologie innovative, ma racchiude un insieme di competenze che lo rendono una realtà competitiva sulla piazza nazionale e internazionale».

«In questi cinque anni - aggiunge Domenico Campanella, ad di Duferco Italia Holding - abbiamo lavorato in stretta sinergia con il Gruppo Feralpi. È un Gruppo che stimiamo profondamente col quale continueremo a collaborare alimentando Caleotto con le nostre billette. Abbiamo conosciuto un territorio di grande esperienza siderurgica come quello lecchese ed abbiamo interagito con clienti, locali e non, con i quali abbiamo sviluppato solide partnership anche grazie ai forti investimenti sotto l'aspetto impiantistico. Le scelte strategiche fatte insieme a Feralpi ci hanno portato a rilevare Caleotto e si sono dimostrate valide. Ora però Duferco ha una nuova sfida davanti a sé. Il nostro assetto industriale cambierà nei prossimi anni grazie al nuovo laminatoio travi che stiamo realizzando a Brescia assieme a Nucor. È un grande passo che richiede una concentrazione di risorse umane e di capitale».

Nel segno della continuità della visione industriale e dell'attività commerciale, anche quest'anno Caleotto sarà presente alla fiera internazionale Wire 2020 che si terrà a Düsseldorf dal 30 marzo al 3 aprile.

Testata: Unica TV
Data: 29 gennaio 2020
Pagina: video - Youtube



https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=Nn6U8hlabqI&feature=emb_logo